

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXIII • N. 23 • 9 giugno 2023 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

☎ 800.991.995

L'EQUIPAGGIO DI «FANTASIA» CON PASQUALE COLELLI A CORFÙ NEL 2003



Regata, vent'anni fa!

L'equipaggio di «Fantasia» (skipper Luigi De Bernardi) dopo l'arrivo a Corfù nel 2003

BASKET: LA COMPLESSA SCELTA DEL NUOVO COACH DELL'HAPPY CASA

GAMBERO ROSSO



Cantine Due Palme,
Cooperativa *dell'Anno*.



SELVAROSSA
TRE BICCHIERI
GAMBERO ROSSO



DUE PALME
www.cantineduepalme.it

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI BRINDISI



PROVINCIA DI BRINDISI



REGIONE PUGLIA



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Brindisi - Taranto - Bari - Monopoli



Camera di Commercio
Brindisi



CONSORZIO
A.S.I.
BRINDISI

#WEAREINPUGLIA



CONSOLATO ONORARIO DI GRECIA IN BRINDISI



MUNICIPALITY OF CORFU



AIMANI KEPKYPAZ
PORT OF CORFU



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA
Dipartimento turismo, economia
della cultura e valorizzazione
del territorio



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



Puglia
PROMOZIONE
REGIONALE



Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



CONSORZIO
REGIONALE
PER LE ARTI
E LA CULTURA

CON LA COLLABORAZIONE DI



World Sailing



FIV



UVAI



A.S.I.
BRINDISI



37ª REGATA INTERNAZIONALE

BRINDISI CORFU

06 - 11 giugno 2023



CIRCOLO DELLA VELE BRINDISI



MARINA GOUVIA SAILING CLUB

MAIN SPONSOR



Banca
Popolare
Pugliese



SEA
www.seaitalia.it



DR. LEO

PARTNER



CONFINDUSTRIA BRINDISI



NCO-B-E-S-E
SOSTITUIRE IN BIRIMBA



LUSPADA

PARTNER TECNICI



Moring di
Brindisi



O. Marina
GOUVIA



STP



A.S.I.
BRINDISI



Obiettivo Mare

NOI SOSTENIAMO



AN.T.



A.N.D.O.S.



ALL'INNANZITUTTO
CONTRO LA
VIOLENZA



GRIMALDI LINES



EDISON



EDISON NEXT

E' la vigilia della partenza della 37esima edizione della regata Brindisi-Corfù. Per salutare l'edizione 2023 abbiamo scelto una fotografia di vent'anni addietro, quando i componenti dell'equipaggio di «Fantasia» (skipper Luigi De Bernardi) erano tutti più giovani ... compreso il collega Pasquale Colelli, decano dei giornalisti brindisini, velista di vecchio corso e figura di riferimento della storia della regata. La foto è stata scattata nel giugno del 2003 dopo l'arrivo delle imbarcazioni nell'isola corfiota: da sinistra: Giancarlo Giarletti, Amilcare Limongelli, Salvatore Saponaro, Marco Vonghia, Luigi De Bernardi (con un giovanissimo Matteo Giarletti), Teo Titi (già presidente del Circolo della Vela), Pasquale Colelli (fotograficamente ospite del gruppo!) e Marcello Pais (già vicepresidente e già direttore tecnico del Circolo della Vela).

E dopo questa finestra amarcord, eccoci alla presentazione della 37esima edizione della regata, che anche quest'anno si tiene con la presidenza del dottor Nino Caso. La Brindisi-Corfù si svolge sotto l'egida della Federazione Italiana Vela. Le imbarcazioni (quasi 90 quelle ufficialmente iscritte) provengono da nazioni estere, così come da circoli nautici di tutta la Puglia e di altre regioni italiane, a conferma dell'importanza che questo evento ha conquistato a livello internazionale.

La Regata partirà alle ore 12.00 di domenica 11 giugno dalla parte esterna del porto di Brindisi, l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. La partecipazione è aperta a imbarcazioni monoscafo (con LH non inferiore a 9 metri e in possesso di un valido certificato di stazza ORC) ed a imbarcazio-

START DOMENICA ALLE 12.00

La vigilia della regata velica Brindisi-Corfù



Una mostra di Giò Cucchiara

Nel quadro degli eventi collaterali della regata velica Brindisi-Corfù, spazio alla mostra di Giò Cucchiara «In punta di ... matita», inaugurata lunedì 5 giugno e aperta sino al 10 giugno negli spazi del Circolo della Vela Brindisi sul lungomare Regina Margherita (Casa del Turista). Giò Cucchiara, siciliano, del 1962, per oltre 25 anni ha lavorato nel settore dell'arte come responsabile della logistica e della produzione di libri e multipli d'arte, quali sculture e grafiche, per una nota azienda italiana. Il suo lavoro gli ha permesso di entrare in contatto con molti artisti, da Salvatore Fiume a Concetto Pozzati, da Antonio Nocera a Ugo Nespolo ma, nonostante l'arte sia stata il suo mondo, non ha mai avuto la consapevolezza che un giorno sarebbe diventato lui stesso un artista, arrivandoci in maniera del tutto casuale, da autodidatta. Attraverso lo studio e centinaia di ore di assidua applicazione, è riuscito a trasformare ed affinare la propria tecnica, trasformando semplici linee e punti in qualcosa di molto più armonioso e iperrealistico. Il risultato di tanta applicazione lo ha premiato realizzando opere sempre più interessanti. Nel 2016 è stato invitato ad esporre in una personale nel prestigioso Palazzo Nervegna di Brindisi. Nello stesso anno ha partecipato al concorso «Art Prize» presso la Riseria di Novara ed è arrivato al secondo posto al XVII Premio Nazionale d'Arte Città di Novara svoltosi nel 2017.



ni multiscafo (con LH non inferiore a 9 metri e in possesso di un valido certificato di stazza MOCRA). In entrambi i casi le imbarcazioni devono essere in regola con le normative vigenti per la navigazione «senza limiti dalla costa» in vigore nel paese di appartenenza. Le iscrizioni vengono formalizzate presso la segreteria di regata del Circolo della Vela Brindisi.

La presentazione e il saluto agli equipaggi si svolgeranno sabato 10 giugno, alle ore 18.30, ai piedi della Scalinata Virgilio. Alle ore 20.30, nella stessa location, sarà allestito un maxischermo per seguire la finale di Champions League tra Inter e Manchester City, mentre alle ore 22.30 si svolgerà la «Festa degli equipaggi». L'11 giugno il briefing degli equipaggi è previsto alle ore 9.00. L'evento si concluderà a Corfù il 13 giugno con la premiazione della regata presso il Marina di Gouvia. L'organizzazione dell'evento è del Circolo della Vela Brindisi e del Marina Gouvia Sailing Club. La Regata, inserita a pieno titolo nei programmi della Federazione Italiana Vela, gode del patrocinio, tra gli altri, della Regione Puglia, della Provincia di Brindisi, del Comune di Brindisi, dell'Autorità di Sistema Portuale, della Camera di Commercio, del Consorzio Asi, della Municipalità di Corfu, del Teatro Pubblico Pugliese e di Puglia Promozione. Main sponsor della 37esima edizione sono Banca popolare Pugliese, SEA (Servizi Ecologici Ambientali), Laboratorio analisi cliniche dr. Leo, Edison, Edison Next e Grimaldi Lines. Partner dell'iniziativa Confindustria Brindisi, COGESE e Tenute Lu Spada. Partner tecnici Marina di Brindisi, Marin Gouvia, STP, Brindisi Touring e Obiettivo Mare. La Regata sostiene ANT, ANDOS e «Allenati contro la violenza».

POSEIDONE
BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Sergio Pizzi
Dario Recchia
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna
Pre stampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda
SPORT

SOLIDARIETÀ**L'esperienza africana di Antonia Colucci**

C'è più felicità nel dare che nel ricevere! Racconto la mia esperienza nella speranza che sia «contagiosa» e possa essere seguita da altri. Se fossimo tutti un po' più generosi e altruisti, aiutando chi vive in condizioni precarie, staremmo meglio anche noi.

Sono Antonia Colucci, nata nel 1960 a Fasano (Brindisi) e vivo a Brindisi. Sono moglie, madre e nonna e mi ritengo una donna molto solare, particolarmente sensibile e generosa. Nel 2015 ho intrapreso un viaggio in Mali (Africa) con la mia famiglia e da questo primo viaggio carico di emozioni mi sono lasciata trasportare dal cuore.

La gente di quei luoghi, pur vivendo nell'indigenza più assoluta e sopraffatta dalla povertà materiale, custodisce una ricchezza interiore che incanta. Nel corso del tempo, in me è cresciuta sempre di più la voglia di aiutare quella gente.



Con il sostegno della mia famiglia sono ritornata da sola in Africa e tutte le volte riempio le mie valigie di beni primari per soddisfare i loro bisogni come vestiti, cibo, medicine ecc., finché un giorno mi sono imposta di fare qualcosa che avesse un maggiore significato e utilità: «un pozzo d'acqua». Lavorando e facendo sacrifici ho conosciuto molte persone che hanno condiviso questa mia esperienza e mostrato la loro generosità sostenendomi in questa iniziativa. Il 17 marzo 2020 abbiamo inaugurato

un pozzo d'acqua nel villaggio di Moribougou in Mali e finalmente quella gente ha avuto la possibilità di soddisfare le proprie minime esigenze perché l'acqua è vita. In quel periodo a causa della pandemia rimasi bloccata nel villaggio per quattro mesi e nonostante i disagi e i pericoli vissuti sono tornata in Italia sentendomi più forte e determinata di prima.

La tenacia e l'amore verso questo popolo mi hanno permesso di svolgere qualsiasi tipo di lavoro pur di raggiungere il mio prossimo obiettivo: la costruzione di una scuola. Così il 21 febbraio 2023 sono partita per la mia nuova missione: la costruzione della scuola è quasi terminata e accoglierà più di 200 giovani che sono entusiasti e grati di frequentarla. Purtroppo manca ancora qualche sforzo per terminare alcuni dettagli, ma soprattutto, come si può vedere dalla foto, mancano le suppellettili essenziali come i banchi. Non è semplice realizzare tali iniziative da soli, per questo ringrazio chi ha avuto e avrà un cuore generoso e il piacere di collaborare con me ricordando che gesti simili hanno contribuito a rendere migliore il futuro dei giovani africani del villaggio di Moribougou. La scuola non è solo istruzione ma è un'arma potente per cambiare il mondo! Chi ha il piacere di saperne di più può seguirmi su Instagram dove tutto è documentato.

Antonia Colucci

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



In vista della festa del **Corpus Domini** di domenica 11 giugno, *Agenda Brindisi* ha chiesto al professor **Teodoro De Giorgio** (foto), storico dell'arte della Società di Storia



Patria per la Puglia e della Direzione Regionale Musei Puglia, una riflessione sull'antica processione brindisina del cavallo parato, nell'incertezza della sua fattibilità per quest'anno.

Caro direttore, siamo ormai alle porte della solennità liturgica del Corpus Domini, ovvero del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo. Un appuntamento atteso dai brindisini, e anche dai turisti, per via della tradizionale processione del cavallo parato. Tanto «antica e illustre - scriveva nel Cinquecento Giovanni Battista Casmiro - è questa tradizione che né in Roma, né in alcun altro luogo della terra» ce n'è una uguale. Ricordo, da piccolo, con quanta devozione la cittadinanza viveva questo momento: coperte damascate ai balconi, petali di rosa lanciati al passaggio del Santissimo Sacramento insieme a biglietti con invocazioni (che tentavo disperatamente di afferrare al volo), preghiere, canti, incenso e bambini vestiti di bianco come nel giorno della prima comunione. Certo, col tempo le cose sono cambiate e l'aspetto folkloristico è andato viva via crescendo. Ma la devozione dei brindisini, quanto meno dei più veraci,

LETTERA DI TEODORO DE GIORGIO

La solenne festa del Corpus Domini



non è mai venuta meno. Come non è mai venuto meno il desiderio di vedere il Vescovo, parato di tutto punto, in groppa al cavallo bianco.

Da qualche tempo, dopo l'incidente accorso al Vescovo Caliendo, siamo a digiuno della storica processione. Quest'anno, poi, dobbiamo fare i conti con il furto sacri-

lego al Museo Diocesano che, nella notte tra il 17 e il 18 marzo scorso, ha privato la Chiesa e il popolo dei fedeli dell'intera collezione di argenti sacri, che include l'antico ostensorio usato, a partire dal 1706, per esporre alla venerazione il Santissimo Sacramento durante le processioni. Un capolavoro rarissi-



mo dell'oreficeria napoletana, a firma di Antonio Alvino. L'amarezza di non avere notizie delle sorti degli argenti, e in particolare del prezioso ostensorio, è grande. Quante benedizioni eucaristiche sono state impartite con quell'ostensorio, sul quale campeggia l'immagine del pellicano mistico - simbolo di Cristo - intento a sfamare i suoi piccoli con la sua stessa carne!

L'assenza dell'ostensorio lascia comprensibilmente intendere che anche quest'anno dovremo rinunciare alla nostra antica tradizione e fare penitenza, magari per non esserci indignati a dovere per l'ignobile furto sacrilego.

Col proposito di mantenere viva l'attenzione pubblica sull'inestinabile patrimonio culturale trafugato, ho avuto l'idea, condivisa dal parroco della Cattedrale don Mimmo Roma, di esporre in chiesa una serie di pannelli didascalici che illustrano la storia dei singoli manufatti, che - come in più occasioni ho affermato - non sono semplice argento, ma un pezzo di carne viva di noi brindisini. Quei pannelli sono una sorta di pietra d'inciampo per riflettere sul valore civile del nostro patrimonio, fatto di riti, di storie, di luoghi e di oggetti.

Con l'auspicio di vivere una feconda festa del Corpus Domini, di riscoprire le nostre antiche tradizioni e di ritornare in possesso dei nostri beni trafugati,

Teodoro De Giorgio



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale *Agenda Brindisi* in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook *Agenda Brindisi*

Nella bellissima cornice di «Borgo Ducale», non lontano da Brindisi, anche per la chiusura di quest'anno scolastico, il 5 giugno 2023, si è tenuto - secondo una consolidata tradizione - il Galà di fine d'anno. Pedagogiche le finalità dell'evento, e non solo: sottolineare che la scuola è luogo di studio e formazione non freddo e cattedratico, ma vivo, laboratoriale, «officina» comunitaria in cui i talenti, le inclinazioni vengono incoraggiati e sostenuti in loro sviluppo, ma anche comunità di condivisione di ideali, di interessi, di momenti di convivialità. Sono state premiate le eccellenze dei tre plessi del Polo Liceale brindisino: eccellenze che si sono classificate ai primi tre posti in gare regionali o nazionali legate ai vari ambiti disciplinari - dall'arte alla lingua dalle attività sportive a quelle teatrali -, ma anche eccellenze che hanno svolto attività di volontariato sociale e culturale, attivandosi in forme di cittadinanza attiva nel proprio territorio; e ancora, eccellenze che hanno svolto attività di respiro culturale e hanno promosso a vario titolo la scuola. Che fosse per un'attività scientifica o per una musicale o per una legata alle arti figurative o a competizioni di greco e latino, essere saliti sul podio è stato premiato al pari di quanto ha rappresentato la messa in atto e lo sviluppo di soft skills maturate in sinergia tra famiglia, scuola, gruppo dei pari. Non è un caso che, dopo la presentazione e i saluti di Antonio Celeste, la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Carmen Taurino abbia invitato a salire sul palco il Dott. Francesco Buongiorno, Presidente del Consiglio d'Istituto, che ha ringraziato le fa-

MARZOLLA-LEO-SIMONE-DURANO

La quinta edizione del Galà di fine anno



miglie e i ragazzi per la loro partecipazione alla vita della scuola, i docenti per la loro dedizione quotidiana alla cura umana e culturale degli studenti. Ringraziamenti sono andati ai medesimi genitori ed alunni, oltre che a tutti i docenti e a tutti i componenti del personale ATA da parte della Dirigente. Poi per gruppi, classe o per singole persone, la premiazione delle eccellenze, accompagnata dalla lettura delle motivazioni e dai video dei tre plessi. La serata è stata frutto di un articolato e sapiente lavoro di squadra realizzato dai collaboratori della DS e dalle funzioni strumentali delle tre sedi del Polo Liceale.

L'alunno premiato, dunque, può essere stato un fine latinista o un bravo musicista o un attento osservatore di fenomeni naturali o un volontario della Croce Rossa Italiana, o un videoamatore che con passione ha promosso la scuola nell'anno scolastico, fino al momento clou, il Gala appunto. E' seguita, all'aperto, grazie anche ad una felice congiuntura metereologica, che ha tenuto lontana la pioggia, la bellissima serata col buffet e tanta musica e ballo. Torta finale: dono dello sponsor «Emalu pasticceria» di San Vito dei Normanni, cui va il ringraziamento del «Marzolla-Leo-Simone-Durano». Taglio della torta, tempo per qualche foto di gruppo attorno al tavolo, per l'ultimo selfie con i propri compagni di classe, per imprimere nella memoria e negli occhi l'atmosfera di una bellissima serata. Poi, dritti alla meta, soprattutto per le classi terminali: ultimo sprint l'Esame di Stato, per ritornare, ci auguriamo, ospiti affettuosi, magari, nelle future «Notti dei Licei»!

Dopo la pubblicazione della determina 1782 da parte della Regione Puglia, avvenuta il 30 novembre 2022, il percorso di formazione per diventare Operatore Socio-Sanitario (OSS) ha subito un'importante modifica. A partire da questo momento chiunque può iscriversi e seguire il corso di formazione senza dover affrontare una selezione, semplificando così l'iter processuale. Questa nuova opportunità permette alle persone disoccupate che desiderano intraprendere una carriera nel settore assistenziale di formarsi in modo indipendente. Gli enti di formazione professionale accreditati e che soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa potranno offrire il corso di operatore socio-sanitario in modalità autofinanziata.

L'Operatore Socio Sanitario (OSS) è una figura professionale che opera nel settore dell'assistenza sociale e sanitaria, fornendo supporto e cura alle persone che necessitano di assistenza nelle attività quotidiane. L'OSS opera in diverse strutture come ospedali, case di riposo, residenze per anziani, centri di riabilitazione, servizi di assistenza domiciliare e altre strutture sanitarie e sociali. Tra le sue responsabilità figurano il supporto alle persone nel soddisfacimento delle loro esigenze di base, come l'igiene personale, l'alimentazione, l'assistenza nel movimento e l'organizzazione degli spazi di vita. L'OSS può anche fornire supporto emotivo e sociale, incoraggiando la partecipazione alle attività quotidiane, aiutando nella gestione delle relazioni sociali e sostenendo la promozione del benessere psicofisico dei pazienti.

Nella città di Mesagne la scuola di formazione «Leonardo Da Vinci», ente accreditato e riconosciuto con d.d.n. 1298 del 23/07/2021,

RICONOSCIUTI DALLA REGIONE

Nuovi corsi OSS accessibili a tutti



in collaborazione con «Genesis Consulting» ha prontamente avviato due classi per coloro che desiderano ottenere la qualifica di OSS. L'apertura di ben due classi del corso OSS dimostra l'enorme interesse e la domanda esistente nel territorio per acquisire competenze nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria. Questo risultato rappresenta anche una testimonianza della fiducia che gli aspiranti studenti ripongono nella scuola di formazione e nella qualità dell'istruzione offerta. L'ente di formazione si impegna a fornire infatti un'istruzione di alta qualità, garantendo una formazione completa e approfondita. Gli

insegnanti sono professionisti esperti nel campo dell'assistenza socio-sanitaria e offrono una preparazione solida e aggiornata.

Il corso di formazione per OSS comprende una varietà di materie che coprono le competenze necessarie per svolgere il ruolo con successo. Alcuni degli argomenti che possono essere inclusi nel corso sono: anatomia e fisiologia, igiene e sicurezza, assistenza e cura agli anziani, psicologia e comunicazione, primo soccorso, leggi e normative: conoscenza delle leggi e dei regolamenti relativi all'assistenza sanitaria e sociale.

L'obiettivo del corso è fornire agli studenti le compe-

tenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere con competenza e professionalità il proprio ruolo.

Inoltre, la collaborazione con importanti enti e strutture sanitarie e sociali nella nostra regione offre ai nostri studenti l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il corso di formazione nelle ore di stage previste dal programma. I futuri OSS hanno così la possibilità di affrontare situazioni reali e sviluppare competenze pratiche fondamentali per il lavoro.

Considerando l'elevata richiesta l'ente di formazione avvierà una terza classe nel mese di luglio. L'apertura di un'altra classe sottolinea la capacità della scuola di rispondere alla domanda e di adattarsi alle esigenze degli studenti. Questo rappresenta un segnale di crescita e sviluppo non solo per la scuola stessa, ma anche per l'intera regione. In questo modo, si sta fornendo una risposta concreta alla richiesta di professionisti qualificati nel settore socio-sanitario.

Le iscrizioni alla terza classe del corso di Operatore Socio Sanitario (OSS) sono attualmente aperte, insieme alle iscrizioni per i corsi di riquifica. Si consiglia vivamente di affrettarsi ad iscriversi al fine di bloccare il proprio posto, in quanto a numero chiuso e limitato.

La formazione come OSS richiede un impegno costante e la disponibilità di posti in aula potrebbe essere limitata. Prenotando anticipatamente, si ha la certezza di garantirsi la partecipazione al corso e di non perdere l'opportunità di formarsi per dato ruolo.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni, è possibile contattare la Scuola «Leonardo Da Vinci» all'indirizzo via **Guglielmo Marconi 138 a Mesagne**, o chiamando il numero **0831.1526471**.



Polo Liceale «Marzolla-Leo-Simone-Durano»: un anno dal respiro europeo Erasmus+: un'esperienza memorabile

Un anno scolastico dal respiro europeo quello che si chiude nel Polo Liceale «Marzolla-Leo-Simone-àDurano» di Brindisi, grazie alla messa in atto di due progetti Erasmus+ (KA121-SCH-000061547 «INcoming Europe: INclusione, INnovazione didattica, INcontro di culture» e KA 210-SHC -BBC7B 026 «A step on to Bullyng with P4C and Non violent Communication").

Ad aprire la strada le prof.sse Daniela Franco e Gioia Grazia Maria in Polo-

gnati dalle prof.sse Gioia e Lacorte, e otto docenti, di cui una impegnata in job shaw-doing dal 23 aprile al 13 maggio, hanno avuto per 15 giorni l'opportunità di vivere un'esperienza altamente formativa a Bruxelles, città multiculturale che è il cuore pulsante dell'Europa, tra momenti di studio e visite guidate nelle più alte istituzioni europee (Parlamento e Commissione), nei musei e nei luoghi di maggiore interesse culturale. Una esperienza indimenticabile per gli studen-



nia con il progetto di cooperazione su piccola scala (KA 210) che le ha viste impegnate ad ottobre scorso con i colleghi stranieri sui temi della corretta comunicazione e del contrasto al bullismo, in collaborazione con istituti scolastici di Turchia, Polonia, Lituania, per lasciare il passo ad una serie di incontri da remoto, sulle stesse tematiche, tra gli studenti delle classi seconde del Liceo e gli studenti delle scuole partners.

Ad aprile scorso la mobilità del progetto KA121: trentuno studenti, accompa-

ti, che ha permesso loro, ospiti di un Liceo francofono, prima e di un Istituto fiammingo in seguito, di migliorare le competenze linguistiche e digitali, di acquisire le competenze di cittadinanza richieste in tutti i campi lavorativi e di studio, di incentivare il dialogo interculturale e l'inclusione sociale, di confrontarsi con culture diverse e stabilire nuove relazioni. Stimoli importanti anche per i docenti in mobilità (Arrigo, Becci, Cucinelli, Culazzo, Frallonardo, Franco, Izzo, Gemma) che, a Bruxelles, si



sono formati su metodologie didattiche innovative, tra cui le tecniche dello storytelling in lingua inglese, e sulla didattica inclusiva verso stranieri: esperienze formative ed umane, a tratti commoventi fino a toccare le corde dell'animo, da cui i docenti sono tornati con rinnovato pensiero critico, con più forte motivazione e con nuove idee da sperimentare nella didattica quotidiana.

no le battute conclusive della linea KA 121: due esperte, provenienti l'una dal Belgio, l'altra dalla Francia, operano nelle classi delle tre sedi del Liceo per potenziare le competenze linguistiche degli studenti, affiancando i docenti curriculari.

Venerdì 9 giugno, alle ore 17.00, la cerimonia conclusiva di restituzione alla comunità scolastica degli esiti del percorso KA 121 e di conse-



Intanto, chi rimaneva a Brindisi, a scuola, ha avuto modo di conoscere le delegazioni delle scuole straniere partners, provenienti da Polonia, Lituania e Turchia, che dal 2 al 6 maggio hanno incontrato docenti e studenti per approfondire i temi della tolleranza e del dialogo tra le culture in chiave filosofica, in una serie di laboratori fino alla realizzazione del logo che simboleggia l'Europa e il valore dell'inclusione.

In questi giorni si svolgo-

gna agli studenti degli attestati finali: una cerimonia che celebrerà la fine di un anno scolastico intenso, impegnativo, vissuto all'insegna della dimensione europea della formazione, in cui l'eterno insegnamento dei classici, linfa vitale della formazione liceale, ha trovato attualizzazione viva più che mai in un contemporaneo cosmopolitismo. Cittadini del mondo, come Socrate insegna: «Sono un cittadino, non di Atene, della Grecia, ma del mondo».

SENTENZA

Masso dal ponte: risarcimento!

Era la tarda serata del 27 gennaio 2021 quando due ragazzi, all'epoca entrambi minorenni, gettavano dal cavalcavia De Gasperi a Brindisi un grosso masso di cemento mandando in frantumi il parabrezza di una Mercedes Classe A e lesionando la parte anteriore della stessa parcheggiata in via Bastioni Carlo V. Fortunatamente, il conducente non era presente nell'abitacolo dell'auto ed il masso non ha colpito nessun passante o altro veicolo in movimento. Dopo la commissione dell'illecito, gli



autori del gesto si allontanavano repentinamente ma venivano raggiunti da un agente di polizia, libero dal servizio, che, stando percorrendo il cavalcavia

con la propria vettura aveva assistito alla scena. I due ragazzi una volta fermati dall'agente si davano alla fuga in direzioni diverse ma venivano, comunque, fermati ed identificati. Il proprietario dell'autoveicolo sporgeva denuncia querela nei confronti degli autori dell'illecito e promuoveva, difeso dall'avv. Emilio Graziuso (foto), un processo civile volto ad ottenere il risarcimento del danno patrimoniale subito. Il processo civile si è concluso con sentenza del Giudice di Pace di Brindisi, dott.ssa Francesca Vilei, del 7 giugno 2023, con la quale gli autori dell'illecito sono stati condannati in solido all'integrale risarcimento del danno subito dalla vittima.

«Fortunatamente da questa vicenda non è scaturito un epilogo drammatico come in altre fattispecie analoghe – afferma l'avv. Emilio Graziuso –. I danni sono stati arrecati esclusivamente al veicolo e per essi è stato riconosciuto il risarcimento integrale in sede giudiziale. Vicende di questo genere necessitano, però, di un approfondimento non solo giuridico esse, infatti, costituiscono campanelli di allarme sociale».

FARMACIE

FUORI ORARI

Sabato 10 giugno 2023

• S. F. Grazia Balsamo

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

• Cecere

Viale Belgio, 22

Telefono 0831.572149

Domenica 11 giugno 2023

• Chiga

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• Brunetti

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 10 giugno 2023

• Favia

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• Doria

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• S. F. Grazia Balsamo

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

• Cecere

Viale Belgio, 22

Telefono 0831.572149

• Minnuta

Via Minnuta, 1

Telefono 0831.451916

Domenica 11 giugno 2023

• Chiga

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• Brunetti

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

Videorveglianza integrata

È stato approvato dal Ministero dell'Interno il progetto candidato dall'Amministrazione comunale di Brindisi per la realizzazione di impianti di videorveglianza integrata per la sicurezza urbana, nell'ambito dei fondi P.O.N. e P.O.C. "Legalità" 2014/2020. Il progetto del Comune di Brindisi "Realizzazione impianti di videorveglianza per aree cittadine e lettura targhe agli accessi con gestione centralizzata presso il Comando di Polizia Locale", per un valore complessivo di 250 mila euro, ha lo scopo di rendere sicure e controllate alcune aree cittadine vulnerabili o a rischio clamoroso, comunemente luoghi di aggregazione, mediante telecamere ad altissima risoluzione, fisse e panoramiche a 360 gradi, in grado di controllare vasti spazi. Nel progetto è prevista l'installazione di 28 telecamere e la dotazione presso la Centrale operativa del Comando di Polizia Locale di sistemi hardware all'avanguardia, consentendo agli operatori delegati alla gestione quotidiana della sicurezza della città di Brindisi strumenti di analisi, visione e controllo costante, in grado di rendere la loro azione tempestiva ed efficace.



FARMACIA CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXIII • N. 23 • 9 giugno 2023 • www.agendabrindisi.it



VENERDÌ 9 GIUGNO: TUTTI IN ATTESA DEL NUOVO COACH DELLA NBB



L'elegante sedile dello store della NBB simboleggia (vuoto) l'incertezza della scelta

LEGABASKET: PLAYOFF SCUDETTO, FINALISSIMA MILANO-BOLOGNA



costruire bene, costruendo risorse

CARPARELLI

Largo Concordia, 7
72100 BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

Tiene banco, nella discussione di tifosi ed addetti ai lavori, la domanda: «Chi sarà il nuovo allenatore dell'Happy Casa Brindisi?». Nei giorni scorsi è spuntato il nome di **Walter De Raffaele**, senza un reale fondamento della notizia, considerando che il diretto interessato (31 maggio) ha «consegnato» al direttore Antonio Celeste, tramite una rapida comunicazione telefonica, una secca smentita pur rimarcando il piacere di essere accostato ad una società che gode della stima del panorama cestistico nazionale. Ad una settimana di distanza la fotografia della situazione è decisamente cambiata: la NBB ha puntato forte su coach Luca Banchi non riuscendo però a trovare un accordo definitivo; non si è parlato della dimensione economica della trattativa, il nocciolo del problema sarebbero infatti gli impegni di coach Banchi, che lo porterebbero a Brindisi non prima di settembre; il tecnico toscano (ex Milano e Siena) sarà, infatti, impegnato sulla panchina della nazionale lettone nel prossimo mondiale. Appurata la difficoltà di far coincidere gli impegni dell'allenatore con le necessità della squadra, la Happy Casa Brindisi ha ampliato i propri orizzonti verso altri nomi (tra i quali non è mai apparso quello di coach Massimo Bulleri, assistente sulla panchina di Limoges) ugualmente di alto profilo. Tra i papabili, ovviamente, è entrato anche coach De Raffaele che nel frattempo è stato accostato anche alla UnaHotels Reggio Emilia; in questi ultimi giorni in molti hanno confermato l'intensificazione dei contatti tra il tecnico livornese e la società del presidente Nando Marino, che sembra sul punto di

LEGABASKET

Brindisi, il nodo del nuovo coach



annunciare la firma del contratto. A confermarlo anche i rumors che vorrebbero la UnaHotels in discussione con coach Fioretti, che abbandonerebbe così il suo ruolo di vice sulla panchina di Milano. L'idea della dirigenza di Contrada Masseriola è comunque quella di affidare la panchina ad un coach molto esperto, che possa anche coadiuvare il direttore sportivo nella sua funzione, ed in questo senso coach De Raffaele sarebbe perfettamente in grado di ricoprire il ruolo.

Fin troppo noto il palmares del tecnico livornese: sedutosi sulla panchina della Reyer Venezia come vice di coach Mazzon, al quale su-

brantarono diversi coach e diverse filosofie, fin quando nel 2016 la Reyer si rese conto che il miglior coach per la squadra era già stato assunto, ma nel ruolo di assistente. Così dal 2016 ad oggi coach De Raffaele e la Reyer hanno conquistato due scudetti (uno di questi al primo anno da capo allenatore), una Coppa Italia ed una FIBA Europe Cup, due ottavi di finale di Eurocup e diverse partecipazioni alla Supercoppa italiana. Ma quello che ha reso celebre coach De Raffaele è che la sua Reyer giocasse un basket estremamente riconoscibile e, per certi versi, iconico; attraverso il quale il tecnico toscano ha saputo

farsi strada nei cuori di grandi giocatori come Mitchell Watt, Austin Daye e Julyan Stone.

Sarà lui il nuovo allenatore dell'Happy Casa Brindisi, colui che - come la nostra foto di repertorio intende rappresentare - raccoglierà il testimone di Frank Vitucci? Col giornale pronto per andare in stampa ed essere diffuso tramite anche web, non possiamo dare certezze ai nostri lettori che attendono, come tutti, le comunicazioni ufficiali della NBB.

Non siamo neppure al termine di questa stagione, visto che c'è ancora una interessante serie di finale-scudetti tra Olimpia Milano e Virtus Bologna: i due superroster del campionato italiano si affronteranno al meglio di sette partite per decidere chi si cucirà lo scudetto sul petto ... e le premesse sono quelle della grande sfida. La dirigenza bianconera si è recentemente espressa, tramite le parole dell'AD Baraldi, in merito a chi avesse più possibilità di vittoria tra le due squadre, identificando nelle scarpette rosse le favorite, forse, strategicamente, per mettere pressione sulle spalle degli avversari. D'altro canto la Virtus arriva alla finale dopo due serie chiuse sul punteggio di 3-0, mentre l'Olimpia è inciampanata nella serie contro Pesaro ed è stata messa in difficoltà dall'eroica Dinamo Sassari di coach Bucchi. Si preannuncia un grande spettacolo di basket tra due squadre costruite, ricordiamo, per competere ai massimi livelli continentali; un ottimo passatempo per la tifoseria biancazzurra, aspettando l'ufficialità sul nome del prossimo allenatore, attesa comunque a giorni.

Paolo Mucedero

Foto Maurizio De Virgiliis

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589

Terminato il campionato di serie D nel quale, a conti fatti, il Brindisi è stato l'indisusso protagonista grazie ad una promozione ottenuta sul filo di lana, in attesa di concrete novità provenienti dalla società, in questo numero ci dedichiamo al settore giovanile. Per farci aggiornare sull'andamento dei vari campionati giovanili, dei risultati raggiunti e dell'importanza del settore, abbiamo contattato il responsabile **Mario Bassi** il quale con grande disponibilità ha risposto alle nostre domande.

Quanto è impegnativo contribuire nel percorso di crescita dei giovani atleti?

«Tanto in quanto bisogna capire le esigenze di ognuno di loro e portarli, ognuno per le proprie potenzialità e caratteristiche, ad una crescita sia tecnica che umana».

Cosa si aspetta dai giovani che scoprono il calcio?

«Soprattutto il rispetto delle regole».

I ragazzi li segue solo calcisticamente?

«Un tema importante, per non dire primario, è quello che chiedo in continuazione di coniugare lo studio con l'attività sportiva».

Cosa ripete con continuità ai suoi atleti?

«Che nulla accade per caso, che solo lavorando con tanto impegno e abnegazione si ottengono i risultati».

Qual è la sua interpretazione del calcio giovanile?

«Un calcio che metta i giovani al centro del progetto educativo e sportivo, che non li veda solo come mezzo per fare risultato».

Qual è la principale funzione che deve svolgere una società di calcio?

«Il settore giovanile, oltre a svolgere una importantissima funzione sociale, serve a formare calciatori, possibilmente anche per la prima squadra».

Quanto è importante per

CALCIO - BRINDISI FC

Bassi: il bilancio del settore giovanile



una società calcistica il settore giovanile?

«Tantissimo! Dovrebbe essere il fiore all'occhiello di una società».

Ha individuato qualche giovane già pronto e che nella prossima stagione potrebbe fare il salto in prima squadra?

«Bella domanda! In verità, già per la stagione appena conclusa avevamo individuato alcuni ragazzi, che si sono allenati in pianta stabile con la prima squadra, ma che purtroppo non sono riusciti ad esordire».

Per quale motivo?

«Sicuramente perché è stato un campionato particolarmente impegnativo, con in palio la promozione».

Però ci diceva che qualche ragazzo potrebbe essere pronto per fare parte della rosa della prossima stagione.

«Sì! Quest'anno ho indi-

viduato tre/quattro ragazzi che, sempre direttore sportivo permettendo, a mio avviso potrebbero fare parte della rosa di serie C».

Da responsabile del settore giovanile, in questi casi cosa si aspetta?

Sarebbe buona norma che sia il direttore sportivo, che l'allenatore, mi convocasse per un'analisi di tutto il settore giovanile.

Cosa direbbe loro?

Li informerei su tutte le attività e i campionati ai quali siamo iscritti, oltre a fargli conoscere i tanti collaboratori che giornalmente lavorano per il bene della società e se ce ne fosse bisogno, farei comprendere l'organizzazione, la programmazione e l'importanza del settore giovanile».

Da responsabile del settore giovanile, può farci un bilancio della stagione

sportiva 2022/23?

«Sotto l'aspetto puramente calcistico, posso ritenermi veramente soddisfatto».

Può elencare i risultati raggiunti dalle varie squadre giovanili da lei dirette e i rispettivi allenatori?

«La Juniores Nazionale nel girone I, squadra allenata da Luigi Vergallo e Antonio Ventola, formata dai 2005 e due 2004, si è classificata al quinto posto; l'under 2017 allenata da Cosimo Semeraro e Valerio Serio, ha superato tutte le varie fasi vincendo la finale con la Taf Ceglie; l'under 15, allenata da Fabio Marangio e Maurizio De Pascalis, ha vinto tutte le varie fasi vincendo semifinale con San Vito e finale con l'Olimpia Franchavilla; una segnalazione particolare va al gruppo esordienti del 2010, allenati da Antonio Ventola e Valerio Serio, che nella loro prima esperienza hanno ben figurato con i pari età».

Un giovane da segnalare?

«Certo! Kecco De Francesco, classe 2006, terzino sinistro. E' stato convocato con la rappresentativa regionale per il torneo delle «Regioni». Ha ricevuto un'altra convocazione in Molise nel torneo «Corpus Domini» a carattere nazionale. Puntiamo molto su questo ragazzo».

Vuole aggiungere altro?

«Oltre ai già citati tecnici, vorrei ringraziare il segretario Jacopo Sticchi, il dirigente scouting Armando Foscarini, il dirigente accompagnatore della Juniores Domenico Gaudio, il dirigente accompagnatore degli Allievi e Giovanissimi Teodoro Libardo, il preparatore atletico Mino Martinelli, il dottore Gianni Spagnuolo, il preparatore dei portieri Antonio Galasso e il magazzinoiere Salvatore Nistri.

Sergio Pizzi

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisnord.810@agenzie.realemutua.it

Nei prossimi anni, la sfida principale per il nostro Paese sarà investire adeguatamente le risorse del Pnrr. Ciò è vero anche e soprattutto sul fronte del contrasto alla povertà educativa minorile. Da un lato, perché il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza non è che la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Dall'altro, perché il suo arco temporale di attuazione coincide in buona parte con i nuovi, e sempre più ambiziosi, obiettivi europei sull'istruzione. I nuovi obiettivi riguardano aspetti fondamentali, come la riduzione degli studenti poco motivati e impegnati e l'abbattimento degli abbandoni scolastici precoci: un banco di prova ambizioso per una realtà come la nostra che si caratterizza per l'alta quota di studenti con basse competenze. Il Pnrr mette a disposizione 19,4 miliardi per il potenziamento dei servizi educativi, un intervento che occorre monitorare nella distribuzione delle risorse e nella qualità degli effetti generati, al fine di misurare l'impatto dei risultati sui territori.

In questo quadro di inserisce "Ri-connessioni", la proposta dell'Associazione culturale e artistica SMTM APS, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU Pnrr M5C3 - Investimento 1.3 - Interventi socio-educativi strutturali per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del terzo settore, sostenuto da una rete di partenariato strutturata con l'obiettivo di stimolare nei giovani partecipanti un atteggiamento cooperativo e di gruppo: il progetto, rivolto a 150 minori della provincia di Brindisi in

IL PROGETTO «RI-CONNESSIONI»

Cinema e scuola contro la povertà educativa



situazioni di svantaggio socio-economico, prevede la realizzazione di sette laboratori artistici tra loro integrati secondo il modello produttivo ed espressivo del cinema: dalla recitazione al set, passando per le competenze più segnatamente digitali, come la fotografia, il suono e il montaggio. Nell'ambito del percorso, i ragazzi saranno coinvolti in attività formative intese a stimolare un atteggiamento di confronto e di collaborazione continua attraverso il "caos creativo" del cinema. L'articolazione del progetto, così come approvato dal Ministero del Sud e l'Agenzia per la Coesione territoriale, interseca i ruoli dei partner nell'ottica di realizzare un'attività di inclusione educativa sulle coordinate di cultura, empowerment e territorio. Il Comune di Brindisi, mediante il settore Servizi Sociali e ogni altro assessorato interessato, avrà il compito di individuare i beneficiari delle attività, ospitare le attività e collaborare nella diffusione dei risultati; Ecipa si occuperà del sostegno alla genitorialità sviluppando azioni

sinergiche di coordinamento con il capofila e gli altri partner e attiverà percorsi rivolti ai minori di avvicinamento a nuove professioni e a nuovi saperi tecnologici e digitali; il Consorzio cooperativo CGM metterà a disposizione uno psicologo per favorire le dinamiche di comunità, progettando una metodologia volta a raccogliere in maniera efficace e costruttiva i bisogni del territorio, mentre a Eridano sarà affidato il ruolo di accompagnare con propri tutor le attività formative individuate nel progetto in affiancamento agli esperti, principalmente in materia di educativa di strada. Il tessuto progettuale vede anche la partecipazione dell'Istituto Comprensivo Cappuccini di Brindisi, una comunità educante sensibile a percorsi "extracurricolari" e chiamata a fare da testa di ponte con le famiglie, le altre istituzioni e la rete sociale. La povertà educativa individua in effetti una serie di fragilità del corpus sociale come la povertà di relazioni, l'isolamento, la carenza di servizi, di opportunità educative e di apprendimento. Dunque, un forte

condizionamento per bambini e adolescenti alla possibilità di scoprire capacità e di coltivare talenti e aspirazioni.

«L'idea di coinvolgere la fascia di età compresa tra gli 11 ed i 14 anni - ha detto Maurizio Ciccolella (foto), attore, regista e direttore dell'associazione capofila SMTM - discende dalla necessità di intervenire sull'incredibile cambiamento che i ragazzi vivono in questa età. Per questa età non vi sono formule universali affinché un giovane impari a conoscere la sua crescita come un momento fondamentale per lo sviluppo affettivo, relazionale e poi professionale. Il tentativo è di promuovere, attraverso una rete complementare e competente, nuove iniziative nell'ambito di un "humus" pratico che costituisca l'assetto economico e reale in cui le generazioni attuali si collocano. Lo sviluppo del ragazzo dipende dall'ambiente, dalla qualità delle relazioni, dagli strumenti a disposizione e anche dai limiti culturali impliciti: per questo è possibile attribuire all'educazione artistica in generale, e al teatro e al cinema in particolare, piena dignità nella formazione della persona».

Il progetto integra uno degli obiettivi qualificanti del Pnrr, quello di costruire e potenziare comunità educanti in asse tra scuola, associazioni culturali e operatori del terzo settore: e se il Piano prova a scongiurare distribuzioni a pioggia, sprechi ed eccessi burocratici, nei due anni di programmazione, "Ri-connessioni" si presenta come una efficace "messa a terra" liberando azioni in grado di ricucire le maglie fragili del tessuto sociale, agendo anche da misuratore del disagio e degli effetti prodotti dall'attuazione del progetto.

Roberto Romeo



UN
MEZZO
PER LA VITA

Sostieni anche
tu la raccolta
fondi per


Brindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da € 40,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it